

# I canali tv in Italia

## Primo semestre 2017

A giugno 2017 sono 427 i canali televisivi complessivamente ricevibili a livello nazionale sulle principali piattaforme, e fanno capo a 114 editori (nazionali e internazionali), di cui 67 hanno sede in Italia.<sup>1</sup>

L'analisi fa riferimento al perimetro degli *editori di canali Tv a diffusione nazionale distribuiti all'interno dei Mux DTT nazionali e locali*,<sup>2</sup> e *presenti sulle piattaforme satellitari di pay-TV (Sky Italia) e free-to-view (TivùSat)*. Il dato include anche le versioni *time-shifted*, quelle in alta definizione, 3D e Super HD, i servizi a pagamento in *pay-per-view (PPV)* e i cosiddetti *temporary channel*, trasmessi nel periodo considerato.<sup>3</sup>

Relativamente ai soli **editori nazionali**<sup>4</sup>, perimetro su cui si concentrano i dati successivi, i canali Tv sono 359, di cui 125 presenti sulla piattaforma DTT mentre 288 distribuiti sul satellite (free e pay).

All'interno di questo insieme le versioni *time-shifted* (+1, +2, +24) sono 40 mentre i servizi in *pay-per-view* sono 36. Di fatto l'offerta complessiva di canali Tv primari cosiddetti "parent" (escluse le versioni duplicate dei canali HD e *time-shift*), sulle diverse piattaforme, free e pay, è pari a 223.

I canali in alta definizione sono complessivamente 104 (29% del totale) al netto delle sovrapposizioni sulle diverse piattaforme. Un canale trasmette contenuti 3D. Dei canali in alta definizione 16 sono nativi "solo HD".

---

<sup>1</sup> A dicembre 2016 AXN Italia (Sony Pictures Releasing Italia) ha acquisito la società Newco 11 (Television Broadcasting System) che prevede la voltura / trasferimento delle autorizzazioni alla trasmissione digitale terrestre dei marchi Neko Tv e Capri Gourmet (LCN45 e LCN55). Nello stesso mese RTI (Mediaset) ha acquisito la società Unione di Trasmissioni Televisive Srl (Television Broadcasting System) che prevede la voltura / trasferimento delle autorizzazioni alla trasmissione digitale terrestre del marchio ReteCapri (ed i relativi LCN 20 e 120) e il simulcast ReteCapri HD (LCN 520).

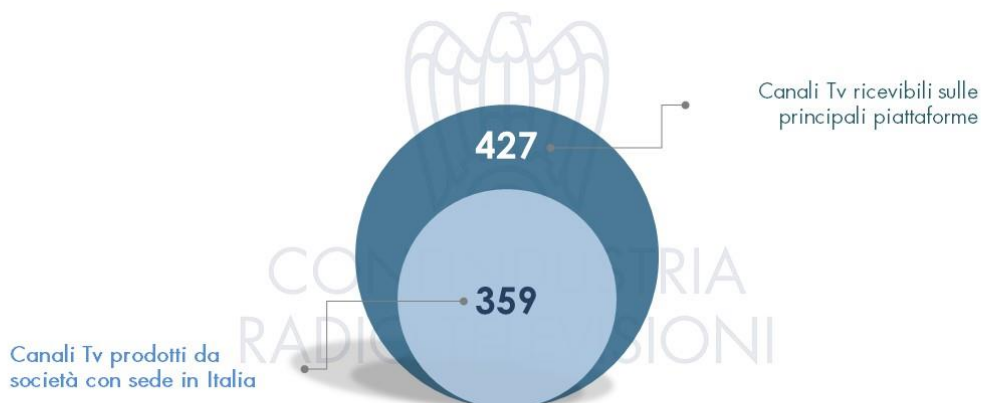
<sup>2</sup> Allegato A alla delibera n. 353 /11/CONS del 23 giugno 2011. L'operatore di rete in ambito locale, fermo il rispetto della quota di riserva di capacità trasmissiva stabilita dall'articolo 8, comma 2, del Testo unico a favore dei soggetti autorizzati a fornire contenuti televisivi in ambito locale e degli obblighi di *must carry* previsti dall'articolo 27, può fornire servizi di trasmissione e diffusione a fornitori di servizi di media audiovisivi in ambito nazionale nel rispetto delle seguenti condizioni: a) la capacità trasmissiva offerta non può superare quella necessaria a trasportare due programmi nazionali per ciascun multiplex, salva la compatibilità con gli obblighi di *must carry* di cui all'articolo 27 del presente regolamento; b) la capacità trasmissiva non può essere offerta a fornitori di contenuti nazionali controllati da o collegati con gli operatori di rete televisiva nazionale; c) la capacità trasmissiva utilizzata per il trasporto del contenuto nazionale deve consentire una copertura di almeno il 50% della popolazione nazionale nel periodo di *switch-over* e una copertura di almeno l'80% della popolazione nazionale alla data dello *switch-off* nazionale, da conseguire mediante forme di consorzio o intese da parte di operatori di rete in ambito locale; d) ai fornitori di servizi di media audiovisivi in ambito nazionale trasportati da operatori di rete locali nel rispetto delle condizioni di cui al presente comma spettano le numerazioni dei canali a diffusione nazionale previste dal Piano di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre secondo i generi di programmazione ivi previsti.

<sup>3</sup> Nel monitoraggio non sono stati presi in considerazione i canali test, di servizio e quelli che duplicano la trasmissione del palinsesto o trasmettono un cartello fisso.

<sup>4</sup> Editori con sede in Italia.

# Canali TV in Italia

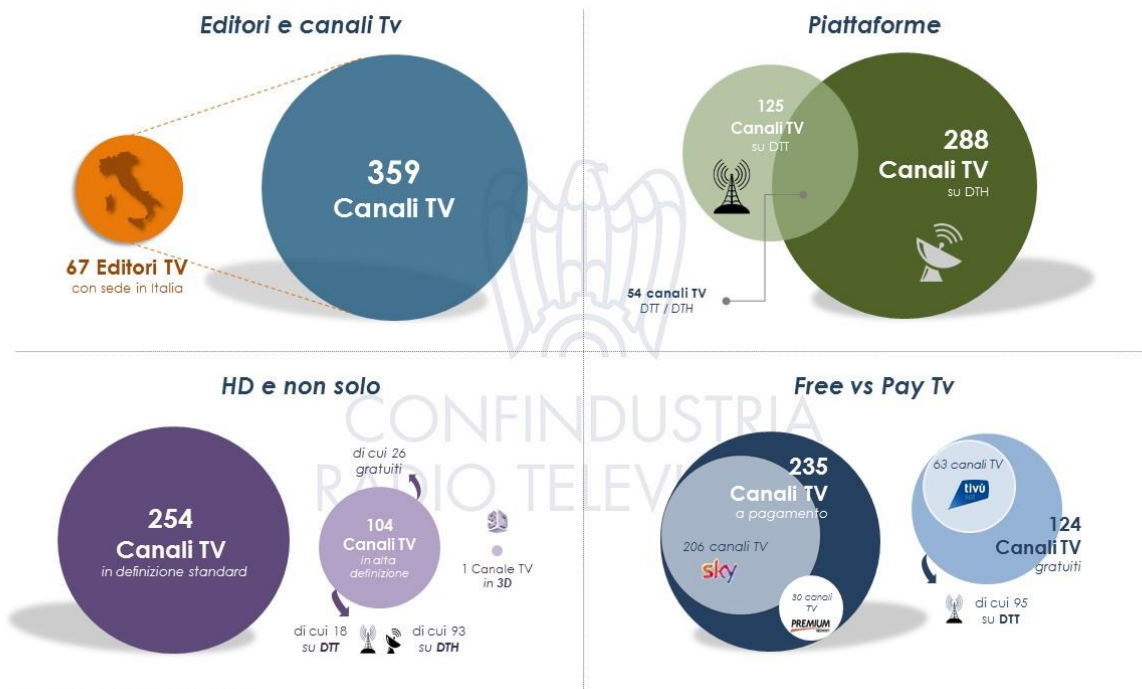
(1H - 2017)



Fonte: Confindustria Radio Televisioni (CRTV)

Sono 124 i canali accessibili gratuitamente (DTT e TivùSat), sono 235 i servizi a pagamento all'interno dei principali bouquet nazionali. Tra quelli gratuiti, 95 sono presenti sulla piattaforma DTT. Di quelli a pagamento, 206 canali Tv sono sulla piattaforma satellitare mentre 30 sul DTT<sup>5</sup>. Le offerte a pagamento hanno complessivamente oltre 70 canali in alta definizione.

I canali in alta definizione sono presenti principalmente sul satellite (93). Il numero dei canali in alta definizione accessibili gratuitamente (su DTT e TivùSat) sono 26, in crescita nell'ultimo anno.



Fonte: Confindustria Radio Televisioni (CRTV)

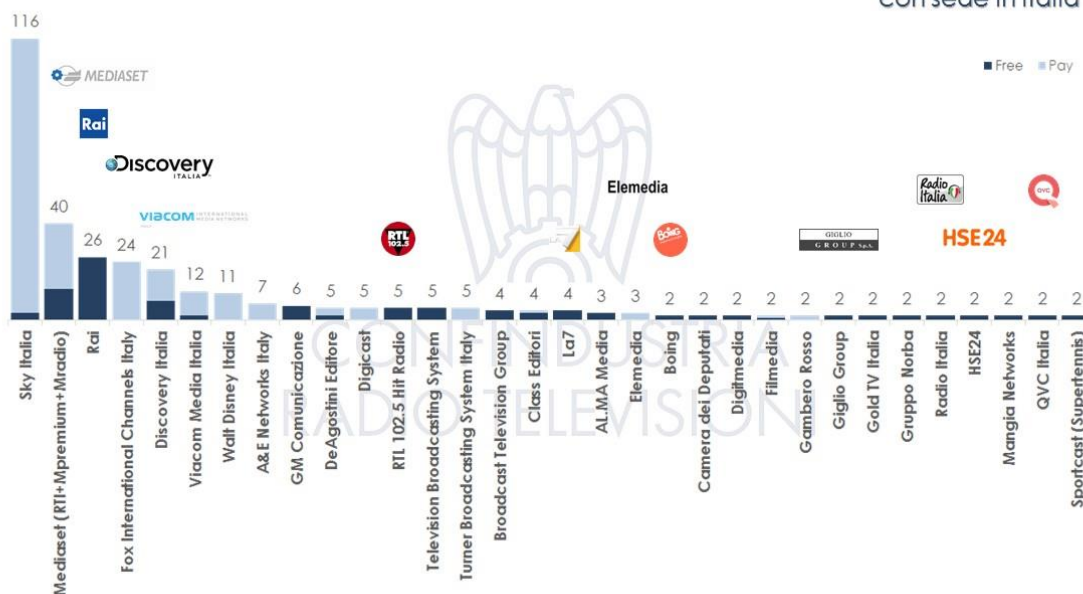
Gli editori nazionali<sup>6</sup> con il maggior numero di canali Tv (oltre 2 canali) sono Sky Italia (116) seguito da Mediaset (40), Rai (26), Fox International Channels Italy (24) e Discovery Italia (21). Tutti presentano

<sup>5</sup> Eurosport è considerato editore internazionale all'interno del Gruppo Discovery Communications. Pertanto i canali prodotti (Eurosport 1 e Eurosport 2 e le relative versioni HD), distribuiti all'interno delle offerte a pagamento Sky Italia e Mediaset Premium, non rientrano nel conteggio dei canali nazionali.

<sup>6</sup> Editori con sede in Italia.

un'offerta diversificata tra gratuita e a pagamento, ad eccezione dell'operatore di servizio pubblico Rai, con una offerta Tv completamente gratuita e di Fox Channels completamente a pagamento.

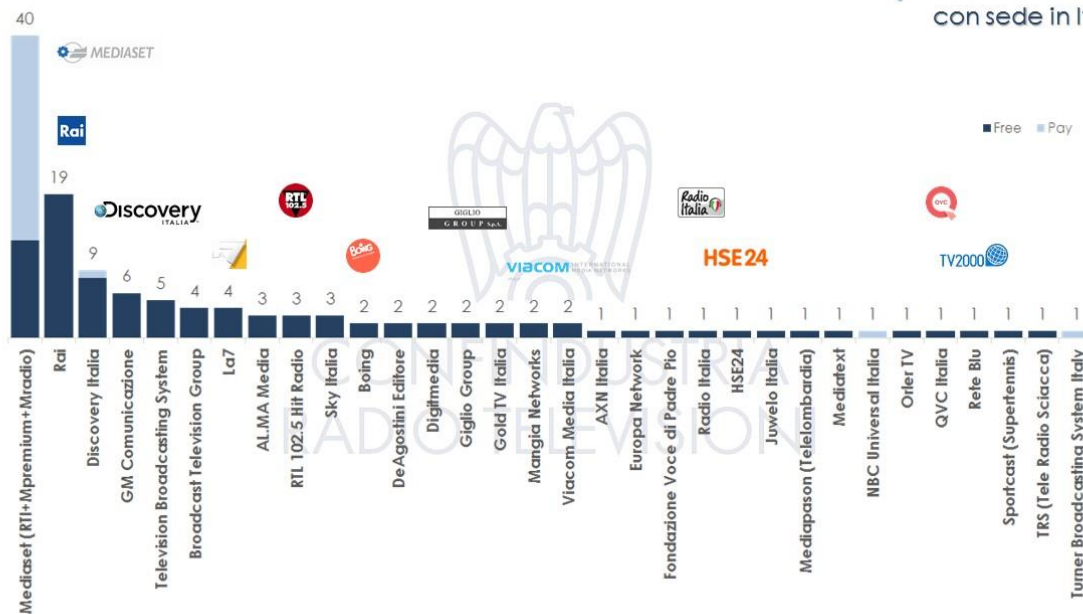
### Principali editori totale piattaforme (oltre 2 canali) con sede in Italia



Fonte: Confindustria Radio Televisioni (CRTV)

Relativamente alla sola piattaforma DTT, gli editori nazionali che emergono per numero di canali tv sono Mediaset con (40), Rai (19), Discovery Italia (9). Mediaset, nella declinazione a pagamento di Mediaset Premium e Discovery Italia hanno una selezione di canali a pagamento, insieme a NBC Universal con Studio Universal e Turner Broadcasting con Cartoon Network (presente anche sulla piattaforma Sky).<sup>7</sup>

### Editori sulla piattaforma DTT con sede in Italia



Fonte: Confindustria Radio Televisioni (CRTV)

<sup>7</sup> Vedi nota 5.